

1) TAVOLO TECNICO PERMANENTE

Si richiede l'accettazione di una delegazione di agricoltori uditori che possa assistere ai tavoli programmatici insieme ai decisori politici ed alle sigle sindacali del settore.

2) COSTO DI PRODUZIONE E CONCORRENZA SLEALE

Azioni mirate alla salvaguardia della produzione nazionale quali:

Controlli stringenti sulle derrate alimentari provenienti da paesi che non rispettano le nostre stesse normative fitosanitarie.

Dazi doganali atti a compensare la concorrenza sleale di prodotti non UE che hanno costi di produzione inferiori determinati da normative più permissive circa la sicurezza sul lavoro, il costo della mano d'opera e protocolli sanitari che hanno potenziali ricadute negative sulla salute a carico del nostro sistema sanitario nazionale.

Tracciabilità del prodotto lungo tutta la filiera e nuova regolamentazione in materia di etichettatura che offra maggiore trasparenza al consumatore in particolare circa i prodotti denominati "made in Italy". Si auspica l'adozione di un disciplinare per un marchio "origine prodotto 100% Italiano".

Enti preposti a determinare il valore del costo di produzione e monitoraggio delle pratiche sleali esercitate dalla GDO.

3) RIPROGRAMMAZIONE DEL GREEN DEAL

Si richiede una revisione della Politica Agricola Europea che individui obiettivi realizzabili dalle aziende agricole in termini di sostenibilità economica, non penalizzi le produzioni nazionali ed offra una visione imprenditoriale a lungo termine.

4) CONTENIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA

Politiche di contenimento della fauna selvatica più incisive. Lo Stato deve risarcire i danni in tempi brevi e con ristori adeguati.

5) AGEVOLAZIONI CARBURANTE

Mantenimento delle agevolazioni attuali sui carburanti agricoli al fine di ridurre i costi di produzione e migliorare la competitività del comparto agricolo nazionale.

6) DETASSAZIONE IRPEF-IMU

Mantenimento dell'esenzione IRPEF-IMU per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali.

7) REVISIONE DEI METODI DI CONTROLLO

Revisione dei metodi di controllo relativi all'ammissibilità dei terreni a seminativo (flag).

8) ACCESSO AL CREDITO

Accesso al credito agevolato per coltivatori diretti ed imprenditori agricoli con tassi di interesse agevolati e con tetto massimo garantito dallo stato anche in caso di tasso variabile per l'acquisto di beni strumentali agricoli. Accesso a mutui fondiari sempre a tasso agevolato per l'acquisto di terreni agricoli.

9) ABOLIZIONE DI INCENTIVI E VINCOLI MIRATI ALLA RIDUZIONE DEI TERRENI COLTIVATI

Eliminazione dell'obbligo di non coltivare il 4% dei terreni ed ogni forma di contributo volta a disincentivare le coltivazioni.

10) REINTRODUZIONE DEI VOUCHER IN AGRICOLTURA

11) POLITICHE DI FILIERA

Regolamentare politiche di filiera verticali ed orizzontali tra allevatori ed agricoltori.

12) RICONOSCIMENTO DELL'OVICAPRINO NELL'ECOSHEMA1 LIVELLO2